

# Il Consorzio Chianti sbarca in Canada

Due eventi, tutto esaurito. Il presidente Busi: «Mercato dinamico su cui investire»

**Firenze** Il vino di qualità commerciale. Per questo il scommette oltre i dazi imposti da Trump. È una sfida globale, alla ricerca di nuovi mercati. Il Chianti ha già individuato nel Canada un canale ricettivo importante. Il **Consorzio Vino Chianti** ha organizzato due appuntamenti nel Paese nord americano e il presidente Giovanni Busi è soddisfatto del risultato. «Quello canadese è un mercato dinamico su cui continueremo a investire», dice.

Il Consorzio ha registrato il tutto esaurito per le due masterclass organizzate a Toronto e Montreal, confermando l'interesse crescente verso la denominazione. A Toronto (il 22 settembre, all'Aria Ristorante) e a Montréal (il 24 settembre, Institut de Tourisme et d'Hôtellerie du Québec) professionisti del vino, buyer, giornalisti e opinion leader hanno partecipato in gran numero agli incontri. A guidare le degustazioni sono stati due grandi nomi del panorama enologico mondiale: John Szabo, Master Sommelier, a Toronto, e Jacky Blisson, Master of Wine, a Montréal. Entrambi hanno condotto i partecipanti in un percorso dal titolo "Un'esplorazione immersiva dell'appellazione attraverso una degustazione verticale delle principali categorie, stili e sottozone del Chianti", offrendo una panoramica completa della complessità e della ricchezza del Chianti D.O.C.G. «Questi due appuntamenti hanno confermato l'interesse e il dinamismo del mercato canadese verso il Chianti – dice Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti** –. Abbiamo incontrato un pubblico preparato e curioso, che riconosce nella nostra denominazione un valore culturale e

commerciale. Per questo il Canada rappresenta un partner strategico su cui continueremo a investire». «Il nostro obiettivo è quello di rafforzare sempre di più la presenza del Chianti nei mercati internazionali che mostrano attenzione e sensibilità verso il vino di qualità. Dopo il successo canadese – dice il presidente – continueremo a portare il Chianti nel mondo con eventi capaci di trasmettere la nostra storia, i nostri territori e l'identità unica della denominazione. Siamo fermamente convinti che l'internalizzazione passi anche dal proporre agli appassionati esperienze immersive che raccontano non solo il vino ma una cultura e un mondo ponte tra passato e futuro».



**Giovanni Busi**  
presidente  
del **Consorzio  
Vino  
Chianti**  
e, nella foto  
a destra,  
una delle  
masterclass  
canadesi

